Pubblicato il nuovo bando in attuazione del programma denominato “UNA CASA ALLE GIOVANI COPPIE”

26 Aprile 2018

Con delibera n. 515 del 16 aprile 2018, la Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna ha approvato il “BANDO PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DENOMINATO “UNA CASA ALLE GIOVANI COPPIE ED ALTRI NUCLEI FAMILIARI”.

Il bando si articolerà in due linee di azione:

Linea n. 1: “Qualificazione del patrimonio” attraverso la quale si vuole promuovere l’accesso alla proprietà della prima casa, anche attraverso patti di futura vendita, incentivando interventi di ristrutturazione e sostituzione edilizia diretti a migliorare la qualità urbana ed architettonica, nonché l’efficienza sismica ed energetica del patrimonio edilizio, in coerenza con le politiche regionali dirette a ridurre il consumo del suolo;

Linea n. 2: “Utilizzo del costruito esistente” volta a favorire l’accesso alla proprietà della prima casa attraverso contributi per incentivare il più efficace utilizzo del patrimonio edilizio esistente, nell’ottica del risparmio del suolo e della ottimizzazione dello stock edilizio disponibile.

Inoltre:

- l’allegato 1 della delibera contiene le “Definizione delle superfici: utili, accessorie e complessiva”;
- l’allegato 2 della delibera contiene le “Definizione delle tipologie di intervento di recupero”;
- l’allegato 3 della delibera contiene l’“Elenco Comuni con popolazione superiore a 50 mila abitanti”.

Le risorse disponibili sono state così ripartite:

- Linea 1 Euro 4.500.000,00;
- Linea 2 Euro 10.500.000,00.

Sulla base delle disposizioni previste nella delibera della Assemblea Legislativa n. 16 del 9 giugno 2015, le ulteriori risorse che affluiranno sui corrispondenti capitoli di bilancio potranno essere destinate al finanziamento del medesimo programma.

La copertura finanziaria prevista nell’articolazione dei capitoli di spesa indicati nella delibera allegata riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e

ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi.

Alla liquidazione del contributo provvederà, con propri atti, il dirigente responsabile del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative, previa istruttoria della documentazione presentata e subordinatamente alla disponibilità delle risorse sui capitoli di spesa.

Le fasi gestionali nelle quali si articolerà il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

Relativamente alla Linea 2, si evidenzia che la selezione degli alloggi da ammettere al finanziamento e dei destinatari ai quali concedere i contributi avverrà attraverso due distinte procedure informatiche gestite tramite l'utilizzo dell'applicativo Web collocato sul sito http://territorio.regione.emilia-romagna.it sulla base delle indicazioni specifiche contenute nel bando.

La presentazione di proposte di intervento ai sensi dell'allegato bando, nonché la loro eventuale valutazione positiva, non comporta alcun impegno della Regione Emilia-Romagna a sostenere finanziariamente le iniziative.

Inoltre, sottolineiamo che le richieste di contributo presentate e ritenute ammissibili conservano validità per i 24 mesi successivi alla presentazione, nel caso in cui non possano essere ammesse a finanziamento per indisponibilità immediata dei necessari mezzi finanziari.

Il Direttore Generale competente è stato autorizzato a redigere eventuali circolari esplicative, specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nel bando regionale approvato, nonché eventuali proroghe alla tempistica fissata per le fasi procedimentali.

Per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, la Regione provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative previste.

Per tutti i dettagli si rinvia alla delibera allegata.

32404-515.pdfApri